



## COMUNE DI OSPITALETTO

PROVINCIA DI BRESCIA  
C.A.P. 25035 – Cod. Fisc. 00796430171

### *Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale*

**OGGETTO:** Centri Estivi nel territorio comunale di Ospitaletto nel corso dell'emergenza epidemiologica Covid 19. Determinazioni..

#### LA GIUNTA COMUNALE

**Vista:**

- -la straordinaria necessità e urgenza di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica Covid-19 sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale, prevedendo misure di potenziamento e di sostegno al mondo del lavoro pubblico e privato ed a favore delle famiglie e delle imprese;
- -la straordinaria necessità e urgenza di adottare altresì disposizioni in materia di giustizia, di trasporti, per i settori agricolo e sportivo, dello spettacolo e della cultura, della scuola e dell'università;

**Considerate** le ricadute che l'emergenza Coronavirus determina sull'erogazione di servizi anche da parte di soggetti privati, in particolar modo sui servizi socio-assistenziali ed educativi-scolastici;

**Visti:**

- -l'articolo 48, comma 2 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- -la Legge 8 novembre 2000 n. 328 avente per oggetto "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- -la Legge regionale 12 marzo 2008, n. 3 avente per oggetto "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario", con particolare riferimento alle seguenti disposizioni:
  - -comma 2 dell'articolo 4 rubricato "Unità di offerta sociali" che testualmente dispone "La Giunta regionale individua le unità di offerta sociali, previa consultazione dei soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, e sentito il parere della competente commissione consiliare";
  - -lettera b) del comma 1 dell'articolo 13 rubricato "Competenze dei comuni" secondo cui i Comuni "riconoscono e promuovono la sperimentazione di unità d'offerta e di nuovi modelli gestionali nell'ambito della rete sociale, nel rispetto della programmazione regionale";
  - -comma 1 dell'articolo 15 rubricato "Modalità di esercizio delle unità d'offerta" che testualmente dispone "L'esercizio delle strutture relative alle unità d'offerta della rete sociale di cui all'articolo 4, comma 2, è soggetto alla presentazione di una comunicazione

preventiva al comune competente per territorio, che certifichi, da parte del gestore, il possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni regionali”;

- -la deliberazione della giunta regionale 13 giugno 2008 n. 7437 avente per oggetto “Determinazione in ordine all’individuazione delle unità di offerta sociali ai sensi dell’articolo 4, comma 2 della legge regionale n. 3/2008”, e delle unità di offerta che saranno individuate successivamente dalla Giunta regionale, in particolare l’allegato A avente per oggetto “Elenco delle unità di offerta sociali”;
- -la D.D.G. 15 febbraio 2010 n. 1254 avente per oggetto le “Prime indicazioni operative in ordine a esercizio e accreditamento delle unità d’offerta sociali” Titolo 1 avente per oggetto “Esercizio dell’attività: comunicazione preventiva d’esercizio”, in particolare i paragrafi 1.1 e 1.2;
- -le Linee guida del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, contenute nell’Allegato 8 al Dpcm 11 giugno 2020 denominato: “Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell’emergenza covid-19 ”, in particolare il paragrafo 2.9 rubricato “Progetto organizzativo del servizio offerto” che testualmente dispone “I gestori comunicano alla ASL e al Comune i progetti organizzativi del servizio offerto con una descrizione generale delle attività”;
- -le Linee guida contenute nel paragrafo denominato “Servizi per l’infanzia e l’adolescenza” dell’Allegato 1 avente per oggetto “Nuovo coronavirus sars-cov-2- Linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative”, all’Ordinanza del Presidente di Regione Lombardia n. 566 del 12.06.2020, in particolare il primo inciso del paragrafo 2 rubricato “Disposizioni” che testualmente dispone “L’ente gestore deve predisporre il progetto organizzativo che contiene una descrizione generale delle attività ed è articolato in relazione agli aspetti disciplinati dall’Allegato 8 al D.P.C.M 11 giugno 2020 e dalla presente ordinanza. L’ente gestore provvede a comunicarlo Comune e all’Agenzia di Tutela della Salute (ATS)”;
- -il Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 recante le “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali, connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19” c.d. “decreto rilancio”, in particolare la lettera a) del comma 1 dell’articolo 105 rubricato “Finanziamento dei centri estivi 2020 e contrasto alla povertà educativa”;

Ritenuto di:

- -prendere atto che la comunicazione preventiva di avvio di unità di offerta da parte di soggetti ed enti del terzo settore no profit è la procedura che è stata individuata dai provvedimenti ministeriali e regionali sopra richiamati secondo cui si deve procedere;
- -stabilire che potranno esercitare i servizi relativi ai centri estivi, soltanto le unità di offerta che saranno in possesso dei requisiti e che rispetteranno i criteri previsti dalle misure a contrasto del Covid-19 per l’estate 2020, in ottemperanza alle “Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell’emergenza covid-19 ” del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, contenute nell’Allegato 8 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 giugno 2020 ed alle “Linee guida dei Servizi per l’infanzia e l’adolescenza” allegate all’Ordinanza del Presidente di Regione Lombardia n. 566 del 12 giugno 2020;

**Precisato** che la comunicazione di avvio dei centri estivi dovrà essere redatta esclusivamente secondo lo schema di istanza di progetto per la comunicazione di avvio di centro estivo predisposto dall’ufficio servizi sociali;

**Dato atto** che a seguito della comunicazione di avvio dei centri estivi da effettuare secondo la modalità di cui al precedente “precisato”, questo Comune trasmetterà agli enti gestori che presenteranno progetti corrispondenti a quanto stabilito dalle richiamate Linee guida ministeriali e regionali una nota con la quale si prenderà atto dell’avvio delle stesse, esclusivamente per quanto di competenza comunale,

demandando all’Agenzia di Tutela della Salute (ATS) i relativi adempimenti necessari ai sensi di legge, in particolare in materia di vigilanza e protocollo sanitario;

**Considerato che:**

- -i rapporti educatore-educandi stabiliti dalle Linee guida dipartimentali sono di molto superiori a quelli consentiti al di fuori dell’emergenza sanitaria, con un conseguente aumento dei costi del servizio;
- -l’Amministrazione intende calmierare tali costi a carico delle famiglie residenti mettendo a loro disposizione un budget specifico da convertire in appositi contributi destinati a coloro che sceglieranno di iscrivere i propri figli a un centro estivo;

**Di dare atto che:**

-il Comune di Ospitaletto prevede di compartecipare alla spesa relativa alle rette che le famiglie dovranno sostenere per l’iscrizione ai Centri estivi 2020 erogando dei “Contributo centri estivi” , di compartecipazione alle rette, secondo le modalità che saranno previste dall’apposito Avviso pubblico nella seguente misura, con ISEE inferiore a €40.000,00:

realità	Full time	Part time con pasto	Part time senza pasto
realità con strutture proprie che accolgono minori dai 6-11anni e 12-17 anni	Nella misura del 40% dell’importo della retta	Nella misura del 35% dell’importo della retta	Nella misura del 30% dell’importo della retta
Realità con strutture proprie che accolgono minori dai 0-5 anni	Nella misura del 50% dell’importo della retta	Nella misura del 45% dell’importo della retta	Nella misura del 35% dell’importo della retta
Realità con strutture date in comodato gratuito dal Comune che accolgono minori dai 6-11anni e 12-17 anni	Nella misura del 20% dell’importo della retta		Nella misura del 20% dell’importo della retta

-la quota dei “Contributi centri estivi” di compartecipazione comunale alla retta dei Centri estivi 2020 sarà calcolata su base settimanale e le relative erogazioni saranno possibili fino ad esaurimento del fondo che l’Amministrazione comunale metterà a disposizione anche a seguito del trasferimento della quota ministeriale che sarà erogata ai sensi della lettera a) del comma 1 dell’articolo 105 rubricato “Finanziamento dei centri estivi 2020 e contrasto alla povertà educativa” del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 recante le “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali, connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19” c.d. “decreto rilancio”;

-la quota massima dei “Contributi centri estivi” erogati a favore di un singolo utente per la compartecipazione comunale alle rette dei Centri estivi non potrà superare la quota prevista per la frequenza di massimo cinque settimane per i centri estivi che accolgono bambini da 0 a 17 anni. La quota del contributo di compartecipazione comunale non potrà in nessun caso superare l’importo della retta

applicata. Sarà facoltà della famiglia beneficiaria del contributo di compartecipazione comunale delegare il Comune all'erogazione diretta all'ente gestore del Centro estivo del contributo di compartecipazione alla retta;

-l'Amministrazione comunale ritiene opportuno approvare i seguenti criteri di precedenza che gli enti gestori dovranno utilizzare nell'accettare le iscrizioni, in particolare in presenza di un numero di iscrizioni superiore al numero dei posti consentiti, tenendo sempre presente la priorità da riconoscere ai cittadini residenti a Ospitaletto (Bs):

- -condizione di disabilità, dando atto che in tal caso sarà necessario prendere contatto con il servizio sociale comunale al fine di definire le relative modalità di gestione;
- -nucleo familiare in condizioni di fragilità, segnalato dal servizio sociale comunale;
- -entrambi i genitori svolgono attività lavorativa (unico genitore in caso di nucleo familiare monoparentale);

**Dato atto** che ogni ente gestore con l'istanza di progetto per la comunicazione dell'avvio del centro estivo dovrà dichiarare se è stato destinatario del contributo vincolato per Centri estivi erogato dalla "Fondazione della Comunità bresciana onlus" ed a comunicare al Comune le modalità con le quali il relativo contributo è stato utilizzato al fine di abbattere le rette di frequenza dei Centri estivi oppure, in alternativa, a concordare con il comune le modalità di utilizzo dello stesso a favore dei bambini o dei ragazzi iscritti;

**Dato atto** che la presente deliberazione è posta in essere su conforme proposta del Responsabile dell'Area socio-culturale;

**Dato atto** che il Segretario comunale ha svolto i compiti di collaborazione e le funzioni di assistenza giuridico amministrativa di cui all'articolo 97, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000;

**Visti** i pareri allegati al presente atto;

**Con** votazione unanime,

## **D E L I B E R A**

1-di approvare quanto in premessa dichiarandolo parte integrante e sostanziale del presente atto;

2-di prendere atto che la presentazione al Comune ed all'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della comunicazione preventiva di avvio di unità di offerta da parte di soggetti ed enti del terzo settore no profit è la procedura che è stata individuata dai provvedimenti ministeriali e regionali sopra richiamati secondo cui si deve procedere;

3-di stabilire che potranno esercitare i servizi relativi ai centri estivi, soltanto le unità di offerta che saranno in possesso dei requisiti e che rispetteranno i criteri previsti dalle misure a contrasto del Covid-19 per l'estate 2020, in ottemperanza alle "Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza covid-19" del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, contenute nell'Allegato 8 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 giugno 2020 ed alle "Linee guida dei Servizi per l'infanzia e l'adolescenza" allegate all'Ordinanza del Presidente di Regione Lombardia n. 566 del 12 giugno 2020;

4-di precisare che la comunicazione di avvio dei centri estivi dovrà essere redatta esclusivamente secondo il modello di istanza di progetto per la comunicazione di avvio di centro estivo predisposto dall'ufficio servizi sociali;

5-di dare atto che a seguito della comunicazione di avvio dei centri estivi da effettuare secondo la modalità di cui al precedente "precisato" ed a seguito delle eventuali verifiche dell'unità di vigilanza e di controllo delle unità di offerta, questo Comune trasmetterà agli enti gestori che presenteranno progetti corrispondenti a quanto stabilito dalle richiamate Linee guida ministeriali e regionali una nota con la quale si prenderà atto dell'avvio delle stesse, esclusivamente per quanto di competenza comunale, demandando all'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) i relativi adempimenti necessari ai sensi di legge, in particolare in materia di vigilanza e protocollo sanitario;

6-di dare atto che il Comune di Ospitaletto prevede di compartecipare alla spesa relativa alle rette che le famiglie dovranno sostenere per l'iscrizione ai Centri estivi 2020 erogando dei "Contributi centri estivi", di compartecipazioni delle rette, secondo le modalità che saranno previste dall'apposito Avviso pubblico nella seguente misura, con ISEE inferiore a €40.000,00:

:

realtà	Full time	Part time con pasto	Part time senza pasto
realtà con strutture proprie che accolgono minori dai 6-11anni e 12-17 anni	Nella misura del 40% dell'importo della retta	Nella misura del 35% dell'importo della retta	Nella misura del 30% dell'importo della retta
Realtà con strutture proprie che accolgono minori dai 0-5 anni	Nella misura del 50% dell'importo della retta	Nella misura del 45% dell'importo della retta	Nella misura del 35% dell'importo della retta
Realtà con strutture date in comodato gratuito dal Comune che accolgono minori dai 6-11anni e 12-17 anni	Nella misura del 20% dell'importo della retta		Nella misura del 20% dell'importo della retta

7-di precisare che la quota dei "Contributi centri estivi" di compartecipazione comunale alla retta dei Centri estivi 2020 sarà calcolata su base settimanale e le relative erogazioni saranno possibili fino ad esaurimento del fondo che l'Amministrazione comunale metterà a disposizione anche a seguito del trasferimento della quota ministeriale che sarà erogata ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'articolo 105 rubricato "Finanziamento dei centri estivi 2020 e contrasto alla povertà educativa" del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 recante le "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19" c.d. "decreto rilancio";

8-di dare atto che la quota massima dei "Contributi centri estivi" erogati a favore di un singolo utente per la compartecipazione comunale alle rette dei Centri estivi non potrà superare la quota prevista per la frequenza di massimo cinque settimane per i centri estivi che accolgono bambini da 0 a 17 anni. La quota dei "Contributi centri estivi" di compartecipazione comunale non potrà in nessun caso superare l'importo della retta applicata. Sarà facoltà della famiglia beneficiaria del Contributo di compartecipazione

comunale delegare il Comune all'erogazione diretta all'ente gestore del Centro estivo del contributo di compartecipazione alla retta;

9-di demandare al Responsabile dell'ufficio servizi sociali l'adozione del provvedimento di approvazione del relativo schema di istanza di progetto per la comunicazione di avvio di centro estivo e la predisposizione ed approvazione dell'Avviso pubblico con i criteri per poter accedere al contributo comunale di compartecipazione alle rette dei centri estivi per i bambini e per gli adolescenti residenti;

10-di approvare i seguenti criteri di precedenza che l'Amministrazione comunale ritiene opportuno siano utilizzati dagli enti gestori nell'accettare le iscrizioni, in particolare in presenza di un numero di iscrizioni superiore al numero dei posti consentiti, tenendo sempre presente la priorità da riconoscere ai cittadini residenti a Ospitaletto (Bs):

- -condizione di disabilità, dando atto che in tal caso sarà necessario prendere contatto con il servizio sociale comunale al fine di definire le relative modalità di gestione;
- -nucleo familiare in condizioni di fragilità, segnalato dal servizio sociale comunale;
- -entrambi i genitori svolgono attività lavorativa (unico genitore in caso di nucleo familiare monoparentale);

11-di dare atto che ogni ente gestore con l'istanza di progetto per la comunicazione dell'avvio del centro estivo dovrà dichiarare se è stato destinatario del contributo vincolato per Centri estivi erogato dalla "Fondazione della Comunità bresciana onlus" ed a comunicare al Comune le modalità con le quali il relativo contributo è stato utilizzato al fine di abbattere le rette di frequenza dei Centri estivi oppure, in alternativa, a concordare con il comune le modalità di utilizzo dello stesso a favore dei bambini o dei ragazzi iscritti;

12-di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Con successiva, separata e unanime votazione, stante l'urgenza del presente provvedimento;

9-di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.